



Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività dei Commissari straordinari del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215, e successive modificazioni, recante norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi;

VISTA la legge 14 novembre 2012, n. 203, recante disposizioni per la ricerca delle persone scomparse e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, nella parte in cui stabilisce l'obbligo per l'ufficio di polizia all'atto del ricevimento della denuncia di scomparsa, di dare immediato avvio alle ricerche e contestuale comunicazione al prefetto "per il tempestivo e diretto coinvolgimento del commissario straordinario per le persone scomparse, nominato ai sensi dell'articolo 11, della legge 23 agosto 1988, n. 400";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, con il quale sono stati determinati gli adempimenti e gli obblighi a cui il Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse deve assolvere durante l'espletamento del mandato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 2018, con il quale il prefetto dott. Mario Papa, è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse fino al 14 febbraio 2019;

TENUTO CONTO dell'efficacia dell'azione d'impulso posta in essere dal Commissario straordinario del Governo in merito a iniziative volte a favorire la ricerca delle persone scomparse e a garantire alle famiglie un maggiore sostegno da parte delle istituzioni;

CONSIDERATA, pertanto, le necessità di assicurare continuità e definitività alle linee di intervento avviate dal Commissario straordinario, anche alla luce del perdurante interesse manifestato dall'opinione pubblica e dai mezzi di comunicazione nei riguardi delle iniziative volte a favorire la ricerca delle persone scomparse;

VISTE la relazione sull'attività svolta nell'anno 2018 presentate dal Commissario straordinario del Governo, prefetto dott. Mario Papa;

VISTO il *curriculum vitae* del prefetto dott. Mario Papa;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal prefetto Papa in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;



Il Presidente della Repubblica

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma del Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, ai sensi della richiamata legge n. 400 del 1988, per un ulteriore periodo a decorrere dal 15 febbraio 2019;

VISTA la nota del 15 gennaio 2019 con la quale il Ministro dell'interno si dichiara favorevole alla riconferma nell'incarico di Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse del prefetto dott. Mario Papa;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del **7 febbraio 2019**;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art.1

1. Il prefetto dott. Mario Papa è confermato, per la durata di un anno a decorrere dal 15 febbraio 2019, Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, con i poteri previsti dall'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Art.2

1. Restano ferme le previsioni dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009.

Art.3

1. Il Commissario straordinario si avvale della struttura posta alle sue dirette dipendenze determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2008.
2. Gli oneri relativi al funzionamento della struttura, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2008, gravano sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'interno.

Art.4

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso da attribuire al Commissario.



Il Presidente della Repubblica

- 2. Gli oneri di cui al comma 1 gravano sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a **ROMA** il **3 FEB. 2019**

76 Montan

Quindici

UFFICIO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 DIRETTORE GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DIREZIONE AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILE
 VOTO E ANNOGIATO AL N. 666
 DATA 19/2/19
 IL RESPONSABILE

D. Ne Medici

IL DIRIGENTE
F. S.M.

CORTE DEI CONTI
 UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
 MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI
 E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

11 MAR. 2019

Reg. n. - Succ. n. *573*

[Signature]